ture complicate, e di tenerle sempre al giorno per far vedere ad ogni momento agli agenti di finanza il movimento dell'alcool nei loro magazzini: e poichè nei comuni aperti, nelle campagne, non sempre i negozianti possono avere quell'istruzione che è pur necessaria per tenere in giorno tutte queste scritturazioni, ne avverrà che essi saranno continuamente esposti, senza loro colpa, a vedersi contestare delle contravvenzioni, che li sottoporranno a multe gravissime. Essi in sostanza saranno messi assolutamente in balìa degli agenti della finanza, e sarà doloroso che ciò avvenga; perchè gli agenti stessi della finanza, nelle condizioni che saranno fatte all'industria degli alcool, saranno troppo spesso sottoposti a gravi tentazioni.

Io ritengo che la Commissione stessa potrà introdurre nel progetto allegato a questo articolo qualche modificazione.

Forse l'onorevole ministro e la Commissione potrebbero trovar conveniente, di alzare alquanto il minimo di 4 litri, che sarebbe stato assegnato per la necessità della bolletta di circolazione. Forse qualche temperamento equitativo potrebbe anche essere introdotto nell'articolo 18.

Con l'articolo 18 è stabilita l'applicazione della tassa a tutta la quantità di spirito, che si ritroverà presso i negozianti all'ingrosso, e presso i fabbricanti, al momento in cui la tassa verrà applicata; è riservato al regolamento di stabilire il modo, in cui il pagamento dovrà esser fatto. Ritengo che potrà nel regolamento esser attenuato ciò che potrebbe avere di grave questa disposizione, quando si domandasse a questi negozianti il pagamento immediato delle forti somme, che risulterebbero dalla tassa.

Ritengo che per quei negozianti, i quali rinunziassero al loro commercio, o volessero esportare nuovamente gli alcools introdotti, dei temperamenti potranno essere presi.

Comunque sia, io non posso a meno di deplorare che la Commissione abbia abbandonato quel concetto che aveva avuto, e che aveva lungamente discusso, che consisteva nel sostituire alla tassa di vendita proposta, una tassa di esercizio; che, soprattutto se fosse stata congiunta con un ribasso della tassa attuale sugli alcool, avrebbe potuto molto probabilmente portare all'erario un vero sollievo, senza maggiormente perturbare una industria che è stata sottoposta già a gravi perturbazioni

Io non voglio prolungare questo mio discorso. Io devo soltanto esprimere questa mia convinzione, che la materia non è stata studiata abbastanza profondamente. Valeva la pena di studiare più a fondo questa questione. I provvedimenti successivi assai diversi fra loro che ci sono stati presentati (parlo del primo progetto del ministro e del secondo della Commissione) avrebbero forse guadagnato, se avessero potuto essere sottoposti a uno studio più lungo e più maturo.

Io ho la convinzione che in un paese in cui le tasse arrivano al punto a cui arrivano in Italia, vale la pena di pensar bene prima d'introdurre una tassa nuova, la quale s'impone con dei mezzi di riscossione vessatorii, noiosi per i contribuenti. Il malcontento dei contribuenti italiani, più che dalle esigenze fiscali, è prodotto dalle seccature fiscali.

L'istruzione obbligatoria non ha ancora dato dei frutti così estesi, da permettere di obbligare i cittadini ad avere continuamente per le mani queste scritturazioni, queste bolle, queste polizze, che costituiranno per la massa ignorante un impiccio deplorevole.

Io dunque concludo.

Io voterò contro questo articolo di legge, perchè ritengo che non gioverà all'erario, e sarà una grande vessazione per i contribuenti.

Voterò contro perchè la bolla di circolazione, anche se rimarrà limitata allo spirito, produrrà in paese un malcontento, che non sarà compensato dallo scarso prodotto che se ne potrà ottenere, anche se questo non corrisponderà alle previsioni che l'esperienza del passato consiglierebbe, e corrisponderà invece alle più rosee previsioni dell'onorevole ministro e della onorevole Commissione. (*Bene!*)

Presentazione di una relazione.

Presidente. Invito l'onorevole Balenzano a recarsi alla tribuna, per presentare una relazione.

Balenzano. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione intorno ai disegni di legge per autorizzare i comuni di Montefortino, Larino, Pescina e Biancavilla ad eccedere i limiti delle sovrimposte.

Presidente. Dò atto all'onorevole Balenzano della presentazione di questa relazione che sarà stampata e distribuita agli onorevoli deputati.

Il deputato Plastino presenta una relazione.

Presidente. Onorevole Plastino la invito a recarsi alla tribuna per presentare una relazione.

Plastino. Mi onoro di presentare alla Camera la relazione sul disegno di legge: " Modificazioni